



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, sulla individuazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle tre Regioni di riferimento per la determinazione del fabbisogno sanitario standard di cui all'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Rep. Atti n. *169/ese del 5 dicembre 2013*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 5 dicembre 2013:

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO l'articolo 27 del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale al comma 4 stabilisce che il fabbisogno standard delle singole regioni a statuto ordinario, cumulativamente pari al livello del fabbisogno sanitario nazionale standard, è determinato in fase di prima applicazione a decorrere dall'anno 2013, applicando a tutte le regioni i valori di costo rilevati nelle c.d. "regioni di riferimento";

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 27 il quale individua quali regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario tre regioni, tra cui obbligatoriamente la prima, che siano state scelte dalla Conferenza Stato-Regioni tra le cinque indicate dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, in quanto migliori cinque regioni che, avendo garantito l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizione di equilibrio economico, sono individuate in base a criteri di qualità dei servizi erogati;

VISTO il proprio atto rep. n. 231/CSR con il quale la Conferenza, nella seduta del 22 novembre 2012, ha espresso la mancata intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali nel settore sanitario, in attuazione dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;

VISTA la deliberazione in data 11 dicembre 2012 con la quale il Consiglio dei Ministri, decorso il termine di trenta giorni previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha definito i criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza per la scelta delle





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTA la lettera in data 26 luglio 2013 con la quale il Ministero della salute, in attuazione delle predette disposizioni, ha trasmesso la documentazione attinente l'indicazione delle cinque regioni "eligibili" ed ha fatto presente che sulla metodologia adottata e sui relativi esiti è stato acquisito il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze, nonché il parere favorevole del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;

VISTA la nota in pari data con la quale la documentazione di cui trattasi è stata diramata alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano;

TENUTO CONTO che le cinque regioni indicate sulla base della procedura definita nell'Allegato 1 della più volte citata deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2012 sono risultate le seguenti: Umbria, Emilia Romagna, Marche, Lombardia, Veneto;

RILEVATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 1° agosto 2013, su richiesta delle Regioni delle Province autonome di Trento e Bolzano è stato rinviato;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano hanno individuato le Regioni Umbria, Emilia Romagna e Veneto;

ACQUISITO il positivo avviso del Governo su detta proposta;

DELIBERA

l'individuazione delle Regioni Umbria, Emilia Romagna e Veneto quali Regioni di riferimento per la determinazione del fabbisogno sanitario standard di cui all'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

IL SEGRETARIO
Roberto G. Marino



IL PRESIDENTE
Graziano Delrio